

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'ambiente, energia e SVILUPPO SOSTENIBILE	
Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati	rifiuti@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4113 fax + 39 040 377 4513 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

Decreto n° 3000/GRFVG del 26/01/2024

PN/AIA/28-1

General Beton Triveneta s.p.a.

Comune di Porcia, loc. Croce Vial

Aggiornamento, ai sensi dell'articolo 29-nonies, comma 1, del D.lgs. 152/2006, dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto n. 20210/GRFVG del 05/05/2023.

Il Direttore del Servizio

Premesso:

- che in data 22/11/2023 la società General Beton Triveneta s.p.a. ha trasmesso una comunicazione di modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto n. 20210/GRFVG del 05/05/2023, concernente la possibilità di conferire, oltre ai codici EER già autorizzati, anche i rifiuti contraddistinti dai codici EER 170604 *materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601* e 170603* e 170603* altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose*, all'interno delle celle autorizzate dal progetto di ampliamento autorizzato mediante l'applicazione dei criteri di deposito e coltivazione ordinariamente applicati in discarica per lo smaltimento dei RCA;
 - che con nota prot. n. 726811 del 28/11/2023:
 - preso atto che la possibilità di conferimento dei rifiuti contraddistinti dai codici EER 170604 e 170603* è espressamente contemplata dall'art. 7-quinquies, comma 7, lett. a) del D.lgs. 36/2003, che ammette lo smaltimento in discariche per rifiuti non pericolosi di "rifiuti costituiti da fibre minerali artificiali, indipendentemente dalla loro classificazione come pericolosi o non pericolosi.";
 - concluse con esito favorevole le verifiche di conformità normativa sulla modifica proposta dalla società, e atteso che la stessa:
 - non produce effetti negativi e significativi sull'ambiente o sulla salute umana;
 - non comporta un incremento delle grandezze oggetto di soglia di entità pari o superiore al valore della soglia stessa;
- è stata riconosciuta la non sostanzialità della modifica in base alla definizione di cui all'art.5, comma 1 lettera l-bis) del D.lgs. 152/2006, si è chiesto ad ARPA FVG di esprimersi in ordine alla necessità di aggiornare il piano di monitoraggio e controllo;
- con nota prot. n. 41483/P/GEN/AIA del 21/12/2023, ricevuta in medesima data e iscritta al prot. n. 791490, ARPA ha espresso parere sulla modifica, trasmettendo altresì la proposta relativa al nuovo piano di monitoraggio e controllo, la quale a seguito di confronti tecnici con gli uffici è stata ulteriormente aggiornata fino alla versione allegata al presente decreto;

Atteso che nel corso dell'istruttoria relativa al presente procedimento è emerso che, per mero errore materiale, nella Tab. 8 - *Valori di guardia acque sotterranee*, dell'Allegato C al decreto n. 20210/GRFVG del 05/05/2023, il livello di guardia associato all'azoto ammoniacale è stato riportato pari a 0,1 mg/l (pari cioè al LOD, limite di rilevabilità), mentre nella Relazione di calcolo dei livelli di guardia (A5bis-All.1 dd. 30.12.2022), esaminata a suo tempo nel parere prot. 0008163/P/GEN/AIA dd. 14.03.2023 di ARPA FVG si era ritenuta condivisibile l'analisi dei dati e la proposta dei valori di guardia, l'analisi statistica completa e corretta in applicazione della

LG RECONNet 2016 per il valore di guardia associato a tale marker pari a 0,3 mg/l;

Ritenuto di procedere, tramite il presente atto:

- alla correzione del suddetto refuso riportando il valore di guardia per il marker azoto ammoniacale da 0,1 mg/l a 0,3 mg/l;
- all'aggiornamento dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 29-nonies, comma 1, del D.lgs. 152/2006 in recepimento della modifica non sostanziale comunicata dalla società;

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", come modificato dal Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

Vista la Delibera della Giunta regionale 30 gennaio 2015, n. 164, "Linee di indirizzo regionali sulle modalità applicative della disciplina dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, a seguito delle modifiche introdotte dal D.lgs. 46/2014 e ad integrazione della circolare ministeriale 22295/2014";

Vista la Legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 "Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare";

Vista la legge regionale 30 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

Visto il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli enti regionali", approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres., da ultimo modificato con decreto del Presidente della Regione 18 febbraio 2022, n. 014/Pres.;

Visto l'articolo 49, dell'Allegato 1, alla DGR 19 giugno 2020 n. 893, da ultimo modificata con la DGR 6 giugno 2022, n. 797, recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative", laddove si individuano le competenze attribuite al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati;

DECRETA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di aggiornare, ai sensi dell'art. 29-nonies, c. 1, del D.lgs. 152/2006, l'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto n. 20210/GRFVG del 05/05/2023, rilasciato a favore di General Beton Triveneta s.p.a. per l'esercizio e l'ampliamento di una discarica per rifiuti non pericolosi, cat. IPPC 5.4, in Comune di Porcia, loc. Croce Vial.
3. Per effetto del presente decreto:
 - 3.1. all'elenco dei rifiuti ammessi in discarica per rifiuti non pericolosi di cui al paragrafo 10.1 dell'Allegato A al decreto n. 20210/2023 sono aggiunte le seguenti righe:

170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601* e 170603*	-
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	-

3.2. all'Allegato C del decreto n. 20210/2023 sono apportate le seguenti modifiche:

3.2.1. la Tab. 1 – Emissioni diffuse è sostituita dalla seguente:

Tab. 1 – Emissioni diffuse

Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Fibre di amianto	Comparto di conferimento (RCA e FMA)	La zona di deposito verrà coperta quotidianamente e prima di ogni operazione di compattamento con materiale appropriato, avente consistenza plastica in modo da adattarsi alla forma e ai volumi dei materiali da ricoprire e da costituire un'adeguata protezione contro la dispersione di fibre	Ricerca di fibre di amianto aerodisperse (SEM); Numero di fibre conteggiate e concentrazione delle fibre totali aerodisperse; Speciazione mineralogica conteggio e speciazione delle fibre di amianto aerodisperse	Fase di gestione: campionamento bimestrale presso tutti i punti di misura; elaborazione statistica dei valori riscontrati negli autocontrolli; Fase di post-gestione: campionamento semestrale presso tutti i punti di misura;	I certificati di analisi contenenti i risultati analitici saranno inviati tempestivamente all'Autorità di controllo a corredo di tali certificati dovranno essere trasmesse le condizioni di esercizio della discarica durante le attività di campionamento
Fibre minerali artificiali (FMA)	Comparto di conferimento (RCA e FMA)	La zona di deposito verrà coperta quotidianamente e prima di ogni operazione di compattamento con materiale appropriato, avente consistenza plastica in modo da adattarsi alla forma e ai volumi dei materiali da ricoprire e da costituire un'adeguata protezione contro la dispersione di fibre	Ricerca di fibre minerali artificiali aerodisperse (SEM); Numero di fibre conteggiate e concentrazione delle fibre totali aerodisperse; Speciazione mineralogica conteggio e speciazione delle fibre minerali aerodisperse	Fase di gestione: campionamento semestrale presso tutti i punti di misura; elaborazione statistica dei valori riscontrati negli autocontrolli; Fase di post-gestione: campionamento semestrale presso tutti i punti di misura;	I certificati di analisi contenenti i risultati analitici saranno inviati tempestivamente all'Autorità di controllo a corredo di tali certificati dovranno essere trasmesse le condizioni di esercizio della discarica durante le attività di campionamento
Polveri	Viabilità interna	Trattamento della superficie bagnatura (wet suppression)	Verifica dell'adozione delle misure mitigative individuate per l'abbattimento delle polveri	Fase di gestione: Giornaliera Fase di post-gestione: non pertinente	Registro di controllo o check-list
	P4		Esecuzione campagna misura PM10 presso prime abitazioni a SO rispetto al limite di ampliamento (punto di monitoraggio P4) secondo le modalità	Una tantum (durata 15 gg) prima della realizzazione del Sesto Lotto (ante operam); una tantum (durata 15 gg) durante la fase di cantiere per l'allestimento del Sesto Lotto e	I Rapporti di Prova saranno caricati su AICA. I risultati dovranno essere confrontati con le concentrazioni restituite dalla rete di rilevamento ARPA

			previste dalla normativa di settore (D.lgs. 155/2010, Allegato VI e s.m.i.)	successive campagne annuali della durata di 15 gg durante la coltivazione del Sesto Lotto	
--	--	--	---	---	--

3.2.2. alla Tab.8 - *Valori di guardia acque sotterranee*, il livello di guardia relativo al parametro "Azoto ammoniacale", pari a 0,1 mg/l, è sostituito dal seguente: 0,3 mg/l.

4. Copia del presente decreto è trasmessa alla società General Beton Triveneta s.p.a. al Comune di Porcia, ad ARPA FVG, all'Azienda Sanitaria Friuli Centrale e al Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica, unitamente al testo degli Allegati A e C del decreto n. 20210/2023 coordinati con le modifiche apportate dal presente.

Ai sensi dell'articolo 29-quater, comma 13 e dell'articolo 29-decies, comma 2 del decreto legislativo 152/2006, copia del presente provvedimento, è messa a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Servizio Disciplina Gestione Rifiuti e Siti contaminati, in Gorizia, Via Roma n. 9, e sul sito internet istituzionale della Regione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di riscontro giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di acquisizione o di notifica del presente atto.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

ing. Flavio Gabrielcig

[Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.lgs. 82/2005]